



RASSEGNA  
**BUSINESS**

19/03/2026

## **Concorrenza tra Albi professionali: i principi della sentenza Tar Lazio 2026**

*La sentenza Tar Lazio 4890/2026 rafforza la concorrenza tra Albi professionali, tutelando l'autodeterminazione dei candidati e chiarendo il principio dell'equipollenza.*

La gestione della **concorrenza tra Albi professionali** rappresenta un tema centrale per l'evoluzione delle professioni regolamentate in Italia. La sentenza n. 4890/2026 del **Tar Lazio** introduce nuovi principi che incidono sulle modalità di accesso e sulle dinamiche competitive tra categorie professionali.

Il caso esaminato riguarda un conflitto tra l'Albo dei **Periti agrari** e quello degli **Agrotecnici e Agrotecnici laureati**. Il primo aveva richiesto l'annullamento degli esami abilitanti della seconda categoria, contestando l'ammissione di candidati con titoli di studio ritenuti equipollenti, che avrebbero potuto accedere anche all'Albo ricorrente. Secondo i Periti Agrari, solo il proprio Albo avrebbe dovuto accogliere i possessori di tali titoli

### **I principi stabiliti dal Tar Lazio**

Nella sentenza, il Tar Lazio ha respinto le richieste dei ricorrenti, affermando alcuni principi chiave:

- **L'equipollenza dei titoli di studio**, se prevista dalla normativa, opera in via generale. Questo significa che se un titolo è equipollente a un altro che consente l'accesso a una professione regolamentata, anche il titolo equipollente permette lo stesso accesso alle medesime condizioni.
- L'equipollenza è valida esclusivamente ai fini dell'accesso alla professione e non implica alcuna fungibilità tra le due professioni, che restano distinte nei rispettivi ambiti.
- La concorrenza tra Albi professionali deve essere preservata, in quanto rappresenta un valore sociale. La scelta individuale di sostenere un esame abilitante per una determinata professione costituisce espressione della libera autodeterminazione.
- L'eventuale riduzione numerica degli iscritti a un Albo, derivante dalle scelte dei candidati, non può influenzare le decisioni degli altri Albi né limitare la libertà degli aspiranti professionisti. Tale dinamica riflette la dinamica concorrenziale tra professioni, legata al diverso grado di attrattività che ciascuna categoria è in grado di offrire.

Questa decisione viene considerata innovativa perché valorizza sia l'autodeterminazione nella scelta della carriera sia la competizione tra categorie regolamentate. Il pronunciamento del Tar Lazio si inserisce in un percorso di modernizzazione delle regole che disciplinano l'accesso alle professioni e contribuisce a rafforzare la trasparenza e la competitività del sistema degli Albi in Italia.

<https://www.rassegnabusiness.news/concorrenza-albi-professionali-principi-sentenza-tar-lazio-2026/>